



DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 11/2019 del 26.04.2019

OGGETTO: Affidamento incarico legale - Patrocinio per ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche avverso provvedimento di concessione della Regione Marche.
Decreto del Dirigente Regione Marche - P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa n. 28 del 07.03.2019 notificato in data 14.03.2019, ns. prot. n. 305/2019.

L'anno **2019** (duemiladiciannove) addì **ventisei** del mese di **aprile**,

IL PRESIDENTE

Visto il documento istruttorio riportato di seguito, predisposto dal Direttore dell'Ente, dal quale si rileva la necessità di affidare l'incarico in oggetto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Stabilito che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

Visti i pareri favorevoli, rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della legittimità, della regolarità tecnica e contabile e della correttezza dell'azione amministrativa dal Direttore e dal Responsabile del S.E.F. dell'Ente;

DECRETA

1. di proporre ricorso innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma avverso il decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa" della Regione Marche n. 28 del 07.03.2019 avente ad oggetto "Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico mediante installazione di impianto sulla condotta dell'acquedotto del Nera ripartitore in località Bura in comune di Tolentino (MC) - Immobiliare Giardinetto S.r.l. di Macerata";
2. di affidare l'incarico del patrocinio legale dell'A.A.t.o. n. 3 "Marche Centro - Macerata" nel ricorso di cui sopra all'Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona conferendogli il più ampio mandato e con ogni facoltà di legge;
3. di prevedere per il patrocinio legale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma una spesa di complessivi € 13.000,00 comprese spese, CAP, IVA e contributo unificato, che trova copertura nelle annualità 2019 (per € 6.000,00) e 2020 (per i restanti € 7.000,00) del Bilancio di previsione 2019-2021, demandando al Direttore dell'Ente gli ulteriori atti gestionali conseguenti alla presente decisione, come specificato nella parte istruttoria;
4. di imputare conseguentemente la spesa derivante dall'affidamento dell'incarico legale di cui al presente atto al **Capitolo 98** "Assicurazioni, spese legali, convenzioni, quote associative", codice



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

di bilancio 09.04-1.03.02.99.000, del bilancio di previsione 2019-2021, approvato dall'Assemblea dell'Ente con delibera n. 21 del 30.11.2018, suddivisa come di seguito:

- € 6.000,00 all'annualità 2019,
- € 7.000,00 all'annualità 2020;

5. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Il Presidente
f.to Francesco Fiordomo



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Affidamento incarico legale - Patrocinio per ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche avverso provvedimento di concessione della Regione Marche.
Decreto del Dirigente Regione Marche - P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa n. 28 del 07.03.2019 notificato in data 14.03.2019, ns. prot. n. 305/2019.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”, a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata (A.A.t.o. 3);
- l’Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati e che le competenze a seguito della trasformazione dell’Ente si sono accresciute e vengono suddivise tra l’Assemblea e il Presidente;
- ai sensi dell’art. 3 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito, gli organi istituzionali previsti sono l’Assemblea e il Presidente, non essendo più contemplato il Consiglio di Amministrazione come organo esecutivo al quale venivano affidate una molteplicità di funzioni e competenze, oggi trasferite all’Assemblea ed al Presidente come stabilito dagli artt. 5 e 8 della medesima Convenzione;
- l’art. 12, comma 5, della Legge 30/2011 citata stabilisce che “*l’Assemblea di ambito subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai soppressi consorzi, compresi i rapporti giuridici relativi al personale*”;
- ai sensi dell’art. 14 della citata Convenzione, all’A.A.t.o. 3 si ritengono applicabili, “*fatto salvo quanto previsto dalla presente convenzione, [...] le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali)*”;

Considerato che ai sensi dell’art. 8, comma 7, della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Ente anche in giudizio, decide sulle liti attive e passive e svolge una molteplicità di funzioni, vedendosi quindi attribuite competenze strategiche e di impulso, nonché funzionali all’efficacia e all’efficienza dell’Ente in relazione alla sua attività ordinaria e straordinaria, finanche operative “*attraverso l’adozione di specifici decreti o mediante direttive al dirigente*”;

Visto il decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa” della Regione Marche n. 28 del 07.03.2019 avente ad oggetto “Concessione di derivazione d’acqua ad uso idroelettrico mediante installazione di impianto sulla condotta dell’acquedotto del Nera ripartitore in località Bura in comune di Tolentino (MC) - Immobiliare Giardinetto S.r.l. di Macerata”;

Considerato che l’atto di cui sopra ha le stesse finalità:

- degli atti di concessione impugnati dall’Ente con le motivazioni descritte nel decreto del Presidente dell’A.A.t.o. 3 n. 19 del 11.10.2016, che qui si intendono richiamate;



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

- dei successivi decreti regionali di autorizzazione a varianti o integrazioni ai progetti originari, anch'essi impugnati dall'Ente con le motivazioni descritte del decreto del Presidente n. 4 del 28.02.2017, che anch'esse qui si intendono richiamate;
- dei successivi decreti regionali di Autorizzazione Unica, anch'essi impugnati dall'Ente con le motivazioni descritte del decreto del Presidente n. 19 del 17.10.2017, che anch'esse qui si intendono richiamate;

Ritenuto quindi che, coerentemente con le impugnazioni di cui sopra, anche il decreto in oggetto sia lesivo di diversi interessi propri dell'Ente che vengono evidenziati nella relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'A.A.t.o. 3 e allegata al presente decreto (Allegato 1);

Considerato inoltre che:

- l'A.A.t.o. 3 non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per la tutela dei propri diritti e ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale a professionista esterno all'Ente;
- l'art. 17 del D.lgs. n. 50/2016, recante la disciplina sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, chiarisce che gli incarichi agli avvocati sono appalti di servizi;
- lo stesso art. 17 del D.lgs. n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016 i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, *“La rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e successive modificazioni”*;
- occorre coordinare le disposizioni dell'art. 17 con quelle dell'art. 4 dello stesso D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di *“economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità ...”*;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento diretto dell'attività di patrocinio legale sopra descritta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00;

Considerato che l'Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona è stato incaricato del patrocinio legale di cui si tratta con i decreti n. 19/2016, n. 4/2017 e n. 17/2017 citati e che è interesse dell'Ente proseguire nella lite a tutela dei propri interessi affidando l'impugnazione del decreto regionale in oggetto allo stesso professionista;

Considerato che il preventivo di spesa per il patrocinio legale suddetto, comunicato via mail dall'Avv. Andrea Galvani relativamente al presente ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, è pari ad € 9.800,00 per competenze e onorari cui vanno aggiunte le spese per diritti, bolli e contributo unificato non imponibili, CAP e IVA, per un importo complessivamente stimato in € 13.000,00 che trova copertura nelle annualità 2019 (per € 6.000,00) e 2020 (per i restanti € 7.000,00) del Bilancio di previsione 2019-2021;

Valutato che i citati parametri sono coerenti con quelli previsti dal D.M. 55 del 10.03.2014;

Verificato che non sono attualmente attive convenzioni CONSIP per l'affidamento del servizio di cui trattasi, alle quali poter aderire, e che tale servizio non è disponibile nel MEPA;

Ritenuto pertanto di affidare il patrocinio legale nel giudizio innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma di cui trattasi all'Avv. Andrea Galvani per le motivazioni sopra dette;



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Dato atto che il Direttore dell’A.A.t.o. 3 provvederà a definire i successivi adempimenti con propria determinazione in virtù delle competenze che l’ordinamento giuridico attribuisce in via autonoma al Dirigente dell’Ente locale (*rectius AATO*);

Visti:

- la Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “*Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato*”;
- la “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito” sottoscritta in attuazione dell’art. 5, comma 2, della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

Assunto il prescritto parere di regolarità contabile:

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile:

- con attestazione di copertura finanziaria;
- in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell’Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario
f.to Devis Fioretti

Macerata, 26 aprile 2019

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa.

Il Direttore
f.to Massimo Principi

Macerata, 26 aprile 2019



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore sottopone all'approvazione del Presidente la seguente proposta di decreto concernente "Affidamento incarico legale - Patrocinio per ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche avverso provvedimento di concessione della Regione Marche. Decreto del Dirigente Regione Marche - P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa n. 28 del 07.03.2019 notificato in data 14.03.2019, ns. prot. n. 305/2019":

PROPOSTA DI DECRETO

1. proporre ricorso innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma avverso il decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa" della Regione Marche n. 28 del 07.03.2019 avente ad oggetto "Concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico mediante installazione di impianto sulla condotta dell'acquedotto del Nera ripartitore in località Bura in comune di Tolentino (MC) - Immobiliare Giardinetto S.r.l. di Macerata";
2. affidare l'incarico del patrocinio legale dell'A.A.t.o. n. 3 "Marche Centro - Macerata" nel ricorso di cui sopra all'Avv. Andrea Galvani del Foro di Ancona conferendogli il più ampio mandato e con ogni facoltà di legge;
3. prevedere per il patrocinio legale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma una spesa di complessivi € 13.000,00 comprese spese, CAP, IVA e contributo unificato, che trova copertura nelle annualità 2019 (per € 6.000,00) e 2020 (per i restanti € 7.000,00) del Bilancio di previsione 2019-2021, demandando al Direttore dell'Ente gli ulteriori atti gestionali conseguenti alla presente decisione, come specificato nella parte istruttoria;
4. imputare conseguentemente la spesa derivante dall'affidamento dell'incarico legale di cui al presente atto al **Capitolo 98** "Assicurazioni, spese legali, convenzioni, quote associative", codice di bilancio 09.04-1.03.02.99.000, del bilancio di previsione 2019-2021, approvato dall'Assemblea dell'Ente con delibera n. 21 del 30.11.2018, suddivisa come di seguito:
 - € 6.000,00 all'annualità 2019,
 - € 7.000,00 all'annualità 2020;
5. dichiarare immediatamente eseguibile la presente decisione a norma dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Macerata, 26 aprile 2019

Il Direttore
f.to Massimo Principi

Allegati:

1. *Relazione dell'Ufficio Tecnico su profili di impugnazione dei decreti n. 95 del 25.07.2017 e n. 97 del 26.07.2017 del Dirigente PF Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti della Regione Marche.*



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

Il presente decreto è esecutivo il __26.04.2019__

- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000
 per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, 26.04.2019

Il Direttore
f.to Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata,

Il Direttore
Dott. Massimo Principi
